



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)  
AUTORITA' DI GESTIONE

Prot. n. 557/PAC del 22 Aprile 2015;

VISTO il proprio decreto n.240/PAC del 7 ottobre 2014, con il quale è stato adottato il Secondo Atto di Riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti / Distretti socio – sanitari, aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo “Convergenza” 2007 – 2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) suddiviso nei due allegati – Servizi di cura all'infanzia (per 238 milioni di euro) e Servizi di cura agli anziani non autosufficienti (per 155 milioni di euro);

VISTO il proprio decreto n. 289/PAC del 28 novembre 2014, con il quale, a parziale modifica di quanto disposto con il proprio decreto n.240/ PAC del 7 ottobre 2014, le tabelle annesse agli atti relativi al Secondo Piano di Riparto delle risorse finanziarie del P.N.S.C.I.A., riguardanti la Regione Calabria sono state sostituite con la Tabella “PAC – Servizi di cura infanzia” e con la Tabella “PAC – Servizi di cura anziani non autosufficienti” allegate al predetto decreto e, per l'effetto, gli allegati - Servizi di cura all'infanzia e Servizi di cura agli anziani non autosufficienti – al citato decreto 240/PAC del 7 ottobre 2014 nei quali è suddiviso il secondo atto di riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo “Convergenza” 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia), sono stati nuovamente approvati;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 che all'art. 1, commi 122 e 123, ha previsto una riduzione delle risorse complessivamente destinate al Piano Azione Coesione del quale fa parte il programma Servizi di Cura Infanzia e Anziani;

CONSIDERATO che la questione è stata oggetto di un'approfondita interlocuzione con i competenti Uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ex DPS);

VISTA la nota 0000397 del 27 gennaio 2015 e la relazione 0000578 del 4 febbraio 2015 inoltrate da questa Autorità di gestione rispettivamente alla predetta Agenzia per la Coesione Territoriale e al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, con le quali è stata data notizia dello stato di avanzamento del Programma, sia sotto il profilo degli impegni giuridicamente vincolanti, sia sotto il profilo del più generale stato di avanzamento;

VISTA la nota prot. ALCT-DPS 2753 del 3 aprile 2015 con la quale la predetta Agenzia ha comunicato la riduzione delle risorse del Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli anziani non autosufficienti, alla luce di quanto disposto dall'art. 1, commi 122 e 123, della Legge 190/2014 (“Legge di Stabilità 2015”);



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)  
AUTORITA' DI GESTIONE

CONSIDERATO in particolare che nella citata nota l' Agenzia per la Coesione Territoriale ha fatto presente che *“tenuto conto di quanto emerso nel confronto con codesta Amministrazione durante il citato monitoraggio condotto nei mesi di gennaio e febbraio, il Gruppo di Azione ha tenuto in considerazione una serie di elementi di particolare impatto in merito alla determinazione delle risorse riprogrammabili”* e, che, in particolare *“sono stati considerati quali IGV non suscettibili di riprogrammazione sia quelli presenti in BDU e comunque assunti al 31.12.2014, sia quelli non caricati in BDU ma risultanti dall'attività istruttoria e di monitoraggio; non sono state conteggiate quali risorse immediatamente riprogrammabili quelle presenti nella linea di intervento "Salvaguardia" necessarie ad assicurare la piena attuazione della spesa per la chiusura della programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013 ; sono state tenute in considerazione alcune procedure significative già avviate, come emerso durante il monitoraggio; pertanto, le risorse riprogrammabili risultano individuate in misura ridotta, nell'importo di € 102.363.980;*

RILEVATO che con la citata nota prot. ALCT-DPS 2753 del 3 aprile 2015, è stata comunicata la nuova dotazione finanziaria del programma, pari a complessivi € 627.636.020, con richiesta di trasmettere il quadro degli interventi PAC rimodulato a fronte di detta nuova dotazione finanziaria;

CONSIDERATO che in virtù dell'anzidetta riduzione si rende necessario contestualmente procedere alla revoca del proprio decreto 1354/PAC del 4 marzo 2015, con il quale era stato confermato l'impegno delle risorse finanziarie residue del PNSCIA, non oggetto dei precedenti riparti, per un totale di 30 milioni di Euro per i Servizi per l'Infanzia e di 31,1milioni di Euro per i Servizi per gli anziani, da destinare ad interventi da realizzarsi nelle quattro Regioni dell'Obiettivo “Convergenza” 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia);

RILEVATO, parimenti, che, alla luce della nuova dotazione finanziaria del programma, delle risorse già oggetto del Primo Riparto e dell'accantonamento proporzionale delle risorse destinate all'Assistenza Tecnica fino all'importo del 3% delle risorse complessive, le risorse destinabili al Secondo Riparto di cui al decreto 289/PAC del 28 novembre 2014, ammontano a € 358.806.939,40, in luogo degli originari € 393.000.000,00, così come meglio specificato nella Tavola 1 dell'Allegato 1 al presente Decreto;

CONSIDERATO che in data 14 aprile 2015 si sono tenute sedute del Comitato operativo di supporto all'attuazione (C.O.S.A.) e del Comitato di indirizzo e sorveglianza (C.I.S.) nelle quali sono stati esaminati gli effetti derivanti dalla riduzione della dotazione finanziaria del Programma;

VISTA la nota 0002033 del 14 aprile 2015 con la quale l'Autorità di gestione, di seguito alle determinazioni condivise nella predetta seduta del Comitato di indirizzo e sorveglianza riguardanti la riprogrammazione delle risorse del Programma Nazionale Servizi di Cura ai sensi dell'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 190/2014, ha trasmesso una tabella nella quale viene riepilogata la riduzione delle risorse proporzionalmente ripartite tra Servizi all'infanzia e Servizi agli anziani non

Piazza Cavour, n. 25 – 00193 Roma

Tel. 06.32884255 – Fax: 06.32884232

e-mail: [autoritadigestione.fondipac@interno.it](mailto:autoritadigestione.fondipac@interno.it) ; [segreteria.adgfondipac@interno.it](mailto:segreteria.adgfondipac@interno.it)

pec: [autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it](mailto:autoritadigestione.fondipac@pec.interno.it)



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)  
AUTORITA' DI GESTIONE

autosufficienti, sulla base della nuova dotazione finanziaria del Programma, come comunicata dall'Agazia per la Coesione Territoriale con la citata nota del 3 aprile 2015;

CONSIDERATO che con la cennata lettera, secondo quanto stabilito nella richiamata seduta del C.I.S., è stato ricordato che ciascuna Regione potrà verificare, sulla base delle proprie informazioni e valutazioni sui sistema di offerta regionali, sulla domanda di servizi e sulla programmazione complessiva, le modalità di ripartizione tra Anziani ed Infanzia del taglio complessivamente determinato a livello regionale;

VISTA la lettera prot. Siar n.120902 del 17.04.2015, con la quale la Regione Calabria ha comunicato di condividere la ripartizione della riduzione delle risorse trasmessa con la richiamata nota 0002033 del 14 aprile 2015 e discendente dall'applicazione dei medesimi criteri di riparto delle risorse disponibili già utilizzati nel richiamato decreto 289/PAC del 28 novembre 2014;

VISTA la lettera prot. 2015/0273098 del 21.04.2015, con la quale la Regione Campania ha comunicato di aderire alla ripartizione della riduzione delle risorse trasmessa con la richiamata nota 0002033 del 14 aprile 2015 e discendente dall'applicazione dei medesimi criteri di riparto delle risorse disponibili già utilizzati nel citato decreto 289/PAC del 28 novembre 2014;

VISTA la lettera prot. AOO\_146/21/04/2015/0001184 del 21.04.2015 con la quale la Regione Puglia ha comunicato la decisione di non proporre ulteriori modifiche rispetto alla ripartizione della riduzione delle risorse trasmessa con la richiamata nota 0002033 del 14 aprile 2015 e discendente dall'applicazione dei medesimi criteri di riparto delle risorse disponibili già utilizzati nel richiamato decreto n. 240/PAC del 7 ottobre 2014 e 289/PAC del 28 novembre 2014;

VISTA la lettera prot. 13225 del 21.04.2015 con la quale la Regione Sicilia ha comunicato di voler far gravare la decurtazione delle risorse per il 30% sulle somme destinate agli anziani non autosufficienti e per il 70% sulle somme destinate ai Servizi di cura per la Prima infanzia;

DATO ATTO che la proposta formulata dalla Regione Sicilia rientra nell'ambito di quanto concordato nella richiamata seduta del C.I.S., di modo che la stessa può essere accolta senza necessità di ulteriore approvazione;

CONSIDERATO pertanto che occorre procedere alla rideterminazione del secondo atto di riparto tenendo conto della riduzione delle risorse destinate al Secondo Riparto del PAC, alla luce di quanto disposto dall'art. 1, commi 122 e 123, della Legge 190/2014 ("Legge di Stabilità 2015"), di quanto comunicato dall'Agazia per la coesione territoriale del 3 aprile 2015, nonché delle citate comunicazioni ricevute dalle Regioni;



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)  
AUTORITA' DI GESTIONE

RITENUTO inoltre che la riduzione della dotazione finanziaria del Riparto non comporta di per sé la necessità di apportare modificazioni alle Linee Guida approvate con il proprio decreto 360/PAC del 26 gennaio 2015, tenuto conto che, fermo restando le condizionalità di accesso al finanziamento e le specifiche "clausole di salvaguardia" ivi previste, gli eventuali scostamenti rispetto a tali condizionalità, ove ragionevoli, risultano valutabili dal C.O.S.A. a fronte di specifica motivazione;

CONSIDERATO che dette clausole consentono agli Ambiti/Distretti di motivare gli eventuali scostamenti dei Piani di intervento rispetto agli obiettivi previsti negli atti di Riparto conseguenti alla rideterminazione delle risorse finanziarie disponibili, riservando al C.O.S.A. ed all'Autorità di gestione le definitive valutazioni sulla congruità dell'intervento proposto;

PRESO ATTO che, a seguito della rideterminazione delle risorse disponibili, delle determinazioni assunte dal C.O.S.A. e dal C.I.S. nelle sedute del 14 aprile 2015 e delle risultanze della consultazione di cui alla nota prot. 002033 di pari data, il Secondo Riparto di cui al citato decreto 289/PAC del 28 novembre 2014 va rideterminato, dovendo lo stesso prevedere l'impegno di € 139.511.295,77 per i servizi di cura per gli anziani ed € 219.295.643,63 per i servizi di cura per l'infanzia (così come meglio specificato nelle tavole 4, 5 e 6 dell'Allegato 1 al presente Decreto);

PRESO ATTO conseguentemente che, in seguito alle determinazioni assunte dal C.O.S.A. e dal C.I.S. nelle sedute del 14 aprile 2015 e delle risultanze della consultazione di cui alla propria nota prot. 002033 di pari data, le Linee di Intervento del PNSCIA, fatte salve le osservazioni del Gruppo di Azione, risultano rideterminate in € 277.846.696,67 per i Servizi di cura per gli anziani non autosufficienti ed in € 349.789.323,33 per i Servizi di cura per l'infanzia, così come meglio specificato nella tavola 6 dell'Allegato 1 al presente Decreto;

SENTITI i rappresentanti delle Amministrazioni e delle Organizzazioni interessate, componenti degli Organismi sopra citati;

RITENUTO, pertanto, di dover modificare il secondo atto di Riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti suddiviso nei due allegati - Servizi di cura all'infanzia e Servizi di cura agli anziani non autosufficienti;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di provvedere alla modifica del proprio decreto n. 289/PAC ;

DECRETA

## Articolo 1.

Per i motivi in premessa specificati ed a parziale modifica di quanto disposto con il proprio decreto n. 289/PAC del 28 novembre 2014:



# Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)  
AUTORITA' DI GESTIONE

- a) le risorse finanziarie complessive destinate, con il Secondo Riparto, ai servizi di cura per l'infanzia sono rideterminate nella somma complessiva di € 219.295.643,63, suddivisa come dalla tabella 1 di cui all'allegato 2 del presente decreto che sostituisce la tabella 1 dell'allegato "Programma per i servizi di cura per l'infanzia" del citato decreto n. 289/PAC del 28 novembre 2014;
- b) le risorse finanziarie di cui alla lettera precedente sono ripartite tra i singoli beneficiari del Programma secondo quanto riportato nelle tabelle di cui all'allegato 3 del presente decreto che sostituiscono le tabelle riportate in allegato sub 1 all'allegato "Programma per i servizi di cura per l'infanzia" del citato decreto n. 289/PAC del 28 novembre 2014;
- c) le risorse finanziarie complessive destinate, con il Secondo Riparto, ai servizi di cura per gli anziani non autosufficienti sono rideterminate nella somma complessiva di € 139.511.295,77, suddiviso come dalla tabella 2 di cui all'allegato 2 del presente decreto che sostituisce la tabella 1 dell'allegato "Programma per i servizi di cura per gli anziani" del citato decreto n. 289/PAC del 28 novembre 2014;
- d) le risorse finanziarie di cui alla lettera precedente sono ripartite tra i singoli beneficiari del Programma secondo quanto riportato nelle tabelle di cui all'allegato 4 del presente decreto che sostituisce le tabelle riportate in allegato sub 1 all'allegato "Programma per i servizi di cura per gli anziani" del citato decreto n. 289/PAC del 28 novembre 2014;

Per l'effetto, gli allegati A) - Servizi di cura all'infanzia e B)- Servizi di cura agli anziani non autosufficienti – al citato decreto n. 289/PAC del 28 novembre 2014 nei quali è suddiviso il secondo atto di riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e Distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia), si intendono nuovamente approvati con le modifiche di cui al comma precedente e con le ulteriori modifiche e/o integrazioni conseguenti, così come riportati in uno al presente decreto all'allegato 5 e all'allegato 6.

## Articolo 2.

Per i motivi in premessa specificati il proprio decreto 1354/PAC del 4 marzo 2015, con il quale era stato confermato l'impegno delle risorse finanziarie residue del PNSCIA, non oggetto dei precedenti riparti, per un totale di 30 milioni di Euro per i Servizi per l'Infanzia e di 31,1milioni d Euro per i Servizi per gli anziani, da destinare ad interventi da realizzarsi nelle quattro Regioni dell'Obiettivo "Convergenza" 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) è revocato.

## Articolo 3

Il termine di presentazione dei Piani di intervento del secondo Riparto è stabilito alla data del 18 maggio 2015.



# *Ministero dell'Interno*

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti  
(*Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113*)  
*AUTORITA' DI GESTIONE*

Il presente decreto, adottato anche in ragione dell'urgenza derivante dalla necessità di dare certezza ai beneficiari del Programma delle risorse disponibili prima della scadenza del termine già fissato per la presentazione dei Piani di Intervento per il Secondo Riparto, verrà trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, all'Agenzia per la coesione territoriale, nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.

Roma, 22 aprile 2015

L'AUTORITA' DI GESTIONE  
*f.to Prefetto Silvana Riccio*